



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 21-04-2017

Oggetto: Lavori di realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 18:35 e seguenti, presso il Ristorante Destro Pastizzaro Giuseppe, Contrada Serra Bronte;
Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	A
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

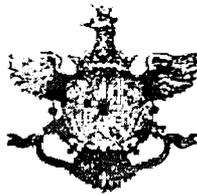
Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N.8144 del 14.04.2017.

Il Presidente introduce il punto all'O.d.g. avente ad oggetto: "Lavori di realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del Comune di Bronte".

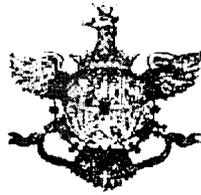
Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco, Calanna, il Vice Sindaco, Triscari, e gli Assessori Biuso e Bortiglio. Altresì sono presenti l'ing. Mineo, nella qualità di progettista, l'ing. Caudullo, Capo dell'Area Tecnica ed il Geom. Saitta.

Il Presidente: Prima di procedere alla trattazione del punto posto all'Ordine del Giorno voglio, a nome del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione, ringraziare i proprietari del ristorante, i sigg.ri Destro, per la disponibilità che hanno avuto a concederci questo bel locale per potere fare questo Consiglio Comunale. Lo dico per chi vi guarda in TV, non siamo nel salone del Consiglio Comunale presso il Palazzo comunale ma ci troviamo in contrada Serra in un locale messoci a disposizione della ditta Destro. Questo è affinché l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale si avvicinano ai propri cittadini per ricevere le critiche e i suggerimenti, ma anche per portare la risoluzione dei problemi, come in questo caso in cui si parla della depuratore, della condotta fognaria in questa zona..., che qui non c'è..., e dove ci sono tante attività commerciali se riusciamo a risolvere questo problema credo che risolveremmo un problema molto importante per questa zona. Ringrazio i cittadini che sono presenti. Vi ricordo che siamo in un Consiglio Comunale ordinario dove hanno diritto di parlare i consiglieri, l'Amministrazione, gli ospiti che abbiamo invitato..., che è l'ing.Mineo, l'ing. Caudullo capo ufficio tecnico del Comune di Bronte, il geom. Saitta che è il RUP di questo lavoro. Dico però anche che trattandosi di un Consiglio Comunale dove non si andrà a votare o prendere delle decisioni, ma si andrà solo a far conoscere il lavoro che verrà fatto da qui a breve.... ci sarà la possibilità di chi vuole intervenire, di chi vuole chiedere qualcosa o fare qualche critica..., è importante però che si parli solo ed esclusivamente dell'argomento che stiamo trattando. Alla fine io chiederò se qualcuno vuole intervenire..., ma è importante che si parli solo dell'argomento all'Ordine del Giorno. Ricordo ai colleghi consiglieri che chi vuole intervenire si deve avvicinare al tavolo della Presidenza."

Il Presidente: "Volevo ricordare che ci saranno altri Consigli Comunali che verranno fatti in altre zone del Comune di Bronte, dove andremo a portare le risoluzioni di problemi. In questo caso stiamo parlando della condotta fognaria, in altri casi andremo a parlare di completamento di case..., di case a canone sostenibile. Io darei la parola all'ing. Mineo per illustrarci il progetto della condotta fognaria."

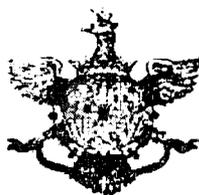
Il Presidente dà la parola all'ing. Mineo.

L'ing. Mineo: Io mi occupo di questa problematica da tanti anni e finalmente si intravede la possibilità di portarla a compimento. Il problema del trattamento dei reflui di contrada Serra è un problema che ha coinvolto l'Amministrazione da tanto tempo..., da quando aveva pianificato e programmato la realizzazione di un depuratore specifico per l'area in oggetto..., per consentire la depurazione dei liquami e quindi evitare l'inquinamento del già inquinato fiume Simeto che è a ridosso della contrada. La previsione di questo impianto di depurazione in contrada Serra nasceva dalla impossibilità di prevedere un collegamento con il depuratore a servizio del Comune di Bronte che è ubicato in una posizione più alta e distante. La distanza creava meno problematiche rispetto all'altitudine perché sebbene la distanza poteva essere colmata con la realizzazione di sette km circa di condotta, che si esauriva con la posa in opera delle tubazioni.... invece il dislivello non poteva essere superato se non con l'ausilio di un impianto di sollevamento che oltre ad avere dei costi di realizzazione, presupponeva una gestione non gratuita ma una gestione onerosa che avrebbe comportato quotidianamente un costo energetico non indifferente..., e per cui si è dovuta abbandonare questa esigenza. Era stato previsto quindi un trattamento locale, ma anche il trattamento locale non poteva essere sviluppato per una duplice circostanza. La prima è sempre legata ai costi di gestione



COMUNE DI BRONTE

perché paradossalmente depurare i reflui provenienti da un agglomerato urbano di 200 persone o di 20 mila persone..., ha un costo di gestione che non è proporzionale. Questo significa che gestire un impianto di depurazione comunque ha un costo di base elevato, sia che sia a servizio di 200 persone che a servizio di 20 mila persone. Per cui, la prima problematica era questa...; la seconda è legata alla localizzazione in prossimità dell'area demaniale del fiume Simeto che non consente il rilascio o l'acquisizione da parte del Comune di tutta una serie di autorizzazioni necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'opera. Per cui, le Amministrazioni precedenti..., io parto dall'epoca di realizzazione dell'impianto di depurazione comunale di Bronte i cui lavori sono stati diretti da me perché ho avuto questa opportunità..., e quindi è un lavoro che mi sono intestato con successo ed oggi possiamo dire che è uno dei pochi depuratori in Sicilia che lavora rispettando l'ambiente ed entro determinati parametri; di questo sono abbastanza contento ed orgoglioso. Questo era un problema che si riproponeva e non si riusciva a trovare una soluzione fino a quando non si è accesa la lampadina che..., con l'avvento di una nuova normativa o di una evoluzione normativa si è potuta attuare..., anche se i tempi di attuazione sono stati lunghi. Molto abbiamo lavorato da 4-5 anni a questa parte per individuare questa soluzione. Ad un certo momento, quando si accese quella lampadina, abbiamo avuto modo di discutere con il geom. Saitta, e con l'ing. Caudullo, di questa possibilità di costituire un punto di raccolta dei reflui che paradossalmente, spero di fare capire tecnicamente qual era la problematica, questi liquami quando scorrono dentro le tubazioni sono liquami freschi e non possono essere scaricati..., però se continuano a scorrere attraverso tubazioni, fino a raggiungere il depuratore, non creano alcun tipo di problema; se invece li convogliamo all'interno di una vasca e poi li dobbiamo trasportare al depuratore con un mezzo meccanico, diventa un rifiuto..., e quindi anche se liquido è un rifiuto liquido. Per cui la problematica principale era quella di riuscire ad ottenere le autorizzazioni previste dalla normativa affinché questi liquidi venissero raccolti con una autobotte di espurgo pozzi neri e conferiti all'impianto di depurazione di Bronte che, seppur autorizzato per fare questo lavoro, non era attrezzato per ricevere questo tipo di rifiuto. Abbiamo lavorato parecchio, ci siamo confrontati, abbiamo dovuto chiedere autorizzazioni con i vari enti... in primo luogo sia l'ASP, che gestisce la problematica dal punto di vista igienico sanitario, che l'ARPA che è un Ente regionale che si occupa di ambiente..., e non ultimo il problema della gestione unitaria delle risorse idriche a livello di ATO che dovrebbe gestire tutta la parte dell'acqua di tutti i Comuni della Provincia, dalla captazione fino all'eventuale riutilizzo o smaltimento..., che non rilasciava questa autorizzazione..., fino a quando a febbraio del 2014 con un emendamento al decreto dell'ambiente è stata fatta una modifica alla legge, che prevedeva la possibilità di utilizzare in proprio tutti i servizi legati all'acqua per quelle Amministrazioni che avevano le sorgenti in zona vincolata. Questo ci ha dato spunto ed energia per ripartire..., ed abbiamo presentato tutte le richieste fino ad ottenere le autorizzazioni necessarie per arrivare al punto in cui siamo. Scusate, ma questa premessa era importante per individuare il punto di partenza..., perché oggi è un punto di partenza per risolvere la problematica che però ancora è in salita perché presuppone prima dell'inizio dei lavori la risoluzione di altri aspetti tecnici che verranno sicuramente risolti in quanto le autorizzazioni rilasciate sono propedeutiche e non possono costituire oggetto di sbarramento. Per cui, pur essendo in salita, il percorso è libero fino al raggiungimento dell'obiettivo. Sostanzialmente il progetto prevede la realizzazione della fognatura a servizio di tutta la contrada Serra..., fognatura che è tale e quale la fognatura urbana del Comune di Bronte e di tutti gli altri agglomerati, con gli allacci, i pozzetti, le tubazioni. Quello che cambia è il punto di conferimento di questi liquami, che sarà costituito da un ricettore ermetico, chiuso, che garantisca la salvaguardia

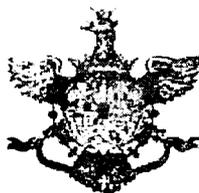


COMUNE DI BRONTE

delle falde, che garantisca il Simeto dall'inquinamento.... e da cui attraverso procedure che verranno fatte nel rispetto delle disposizioni di tutela dell'ambiente.... verrà prelevato una o due volte al giorno e trasferito all'impianto di depurazione per essere trattato come rifiuto e quindi potere essere scaricato successivamente nel Simeto come acqua proveniente da un impianto di trattamento, batteriologicamente pura.... perché oltre a subire un trattamento chimico, e quindi l'allontanamento dall'acqua di quello che in gergo viene chiamato fango, che costituisce tutta la sostanza organica che è quella che inquina...., verrà anche disinfettato con un trattamento che abbatte fino a zero la presenza di tutti quelli che sono i coliformi fecali o i microorganismi che provengono dal trasferimento e dal convogliamento dei liquami urbani. Questa realizzazione sarà posta in essere. una volta avute tutte le approvazioni, in poco più di sei mesi e potrebbe entrare immediatamente a regime. L'inizio dei lavori...., se per inizio dei lavori si intende l'inizio delle operazioni previste dal contratto, inizieranno entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto che penso avverrà a breve perché non ci sono motivi per cui il contratto non vada a buon fine; la prima parte riguarderà la fase di progettazione esecutiva perché il progetto oggi approvato ha avuto delle indicazioni da tutti gli organi e gli enti che hanno espresso parere...., per cui va completato nella parte impiantistica esecutiva e va poi mandato in esecuzione. Per questa fase sicuramente è previsto un tempo di almeno tre mesi...., per cui siamo già in prossimità del periodo estivo; subito dopo il periodo estivo, se non vi sono ulteriori intoppi dal punto di vista amministrativo o eventi calamitosi che possono impedirne la realizzazione, dovrebbero partire i lavori. Questo è sostanzialmente quello che è previsto. In queste more, gli utenti dovranno organizzarsi per cambiare il proprio sistema di scarico, che presumo oggi è realizzato con il sistema delle fosse Imof, le fosse biologiche che poi di fatto dovrebbero essere a recupero del comparto del fango...., devono organizzarsi per cambiare il punto di scarico e per ogni abitazione in prossimità di ogni punto di scarico attuale verrà realizzato un pozzetto di allaccio con un modesto intervento all'interno della propria proprietà...., dove l'Amministrazione non può entrare, dovranno cambiare il punto di scarico e collegarsi alla fognatura. Questa è una condizione essenziale per potere fare funzionare l'impianto perché se non tutti gli utenti dovessero collegarsi alla fognatura...., premetto che è una disposizione di legge, quindi è obbligatorio e per cui l'Amministrazione poi penso farà una ordinanza o cosa del genere...., se in previsione di un certo apporto non si dovesse raggiungere il livello minimo per cui la quantità di liquame è tale da potere essere trasportata.... paradossalmente l'impianto non funziona bene...., perché si possono verificare tempi di detenzione maggiori del previsto, cioè il liquame rimane nella vasca più del tempo dovuto, per cui dopo 24 ore iniziano i problemi di putrefazione...., quindi poi si possono sviluppare problemi di cattivi odore ecc.ecc.; mentre nell'ottica del prelievo giornaliero, tutte queste problematiche sono state vagliate, valutate, studiate e risolte. Quindi anche le abitazioni che comunque non sono a ridosso.... che gravitano nella zona, non dovrebbero risentire né di cattivi odori, né di rumori, né di alcun tipo di problema.... altrimenti se così non fosse stato l'ASP non avrebbe rilasciato la relativa autorizzazione sanitaria. Io credo di avere concluso l'excursus della vita progettuale e mi auguro di rivederci presto con la realizzazione delle opere perché per noi progettisti e direttori dei lavori...., realizzare l'opera è come per una mamma che arriva a mettere alla luce il proprio bambino e quindi è una soddisfazione che ci coinvolge un po' tutti."

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo.

L'ing. Caudullo: "Nella mia quasi trentennale esperienza lavorativa presso il Comune, ci sono state alcune "pratiche" che hanno avuto una gestazione abbastanza articolata e complessa...., vedi il nostro depuratore comunale, vedi il Piano Regolatore Generale che in pratica mi ha accompagnato per quasi



COMUNE DI BRONTE

tutta la mia professionale, da quando ho iniziato a lavorare al Comune e poi si è concluso due anni fa..., e la definizione di questo problema proprio per la particolare ubicazione che ha questa frazione del nostro Comune. Dico questo perché io mi ricordo che ancor prima che si attivasse la procedura di cui stiamo parlando oggi..., ricordo fine anni '90, si tentò di realizzare un depuratore autonomo in questa frazione. Il problema era che trovandoci già a ridosso del fiume Simeto..., ad uno dei torrenti che concorrono al fiume Simeto, ed essendoci il vincolo della legge Galasso, non era possibile realizzare a valle della frazione il depuratore. Addirittura si scelsero vari siti...; in un primo sito si ottenne il parere favorevole della Sovrintendenza ma non venne approvato come variante urbanistica dall'Assessorato territorio ed ambiente; abbiamo modificato il sito che ottenne il parere favorevole dell'Assessorato territorio ed ambiente ma non ottenne il parere favorevole della sovrintendenza. Per cui da quel momento in poi, pur avendo fatto tutto questo lavoro, non si è addivenuti a definire veramente un problema che poi nel corso degli anni, anche per la particolare laboriosità di questa frazione, dove insistono molte attività produttive, è chiaro che ha avuto gli epiloghi che noi conosciamo. Circa due anni e mezzo fa, è pervenuta la proposta di un soggetto privato, ai sensi del primo decreto del codice dei contratti, il 163; questa proposta, che ha illustrato in maniera abbastanza esaustiva l'ing. Mineo, che è anche il progettista, prevedeva..., ed inserire in un contesto di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del nostro Comune, con la previsione del trattamento dei reflui provenienti non solo dalle condotte..., ed il completamento del sistema fognario nella frazione Serra con una vasca finale del recapito dei reflui che poi periodicamente vengono portati al depuratore..., ed il depuratore deve essere adeguato a ricevere questi reflui. Questa proposta..., è stata fatta la conferenza dei servizi, il RUP è il geom. Saitta che ha curato le varie fasi di acquisizione di tutti i pareri che sono previsti dalla normativa. Prima c'è stata la fase più importante per questo tipo di affidamenti che è stata l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con la delibera n.20 del 13 aprile 2015; perché il Consiglio Comunale..., perché questa proposta affinché poi potesse essere approfondita con tutti gli aspetti burocratici consequenziali occorreva che venisse approvata dal Consiglio che ne doveva dichiarare la pubblica utilità. Qualsiasi proposta di finanza di progetto, di concessione..., qualsiasi proposta che viene avanzata dai privati deve necessariamente essere valutata dal Consiglio Comunale che ne deve dichiarare il pubblico interesse. E guardate..., non è una dichiarazione..., sembrerebbe un atto dovuto o una dichiarazione abbastanza semplice, ma la realtà presuppone da parte dei consiglieri che devono approvare la proposta..., ed anche da parte degli uffici che devono predisporre gli atti e formulare il proprio parere..., sono proposte molto delicate perché una concessione..., nel nostro caso è quindicennale, poi c'è stata un'offerta tempo..., l'impresa ha proposto la riduzione di un anno e quindi la concessione avrà una durata di 14 anni..., ed è importante perché va ad avere "conseguenze" sui bilanci del Comune per tutto il periodo della concessione. Quindi è chiaro che non va valutato solamente l'aspetto prettamente tecnico, quindi non vanno valutate solamente le opere che si vanno a realizzare ed in particolare se sono conformi alla normativa, al prezzario o altro..., ma va valutata la sostenibilità del cosiddetto piano economico finanziario che qualsiasi proposta che avanza un privato deve contenere. Ecco perché era importante la valutazione..., quindi quando un Consiglio Comunale va a deliberare la pubblica utilità deve valutare anche e soprattutto l'aspetto economico perché avrà delle influenze sui bilanci futuri. Fatta questa premessa, poi da lì è partita è la fase dei vari procedimenti che hanno portato all'aggiudicazione, alla fase di aggiudicazione che è la fase odierna. In particolare, giusto per fare un rapido excursus, nel giugno del 2016 è stata conclusa la conferenza dei servizi con l'acquisizione di tutti i pareri; nell'agosto del 2016 è stato predisposto dal responsabile del



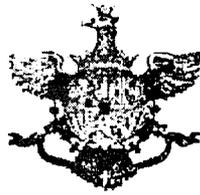
COMUNE DI BRONTE

procedimento il bandi di gara ed è stato trasmesso all'Urega Provincia di Catania perché queste gare vengono effettuate presso questi uffici. Poi è stato pubblicato il bando, la gara è stata espletata nel periodo febbraio – marzo di quest'anno ed è stata aggiudicata il 16 marzo. Oggi siamo pervenuti con l'aggiudicazione provvisoria all'azienda che ha avanzato il progetto perché la norma prescrive che il soggetto privato che avanza una proposta di finanza di progetto ha il diritto di prelazione; cioè, presenta la proposta di progetto, questa viene esaminata da tutti gli organi competenti, poi c'è il Consiglio Comunale che ne dichiara o meno la pubblica utilità, dopodiché nella fase di aggiudicazione si mette a bando la proposta con il diritto di prelazione per il promotore. Cioè, tanto per fare un esempio; se ci fosse stata un'altra impresa che avrebbe formulato delle condizioni migliori sulla proposta presentata dall'impresa. dal promotore..., il promotore ha il diritto di prelazione..., cioè può accettare questa proposta o meno. Nel caso in esame questo non è avvenuto ed il 16 marzo si è pervenuti all'aggiudicazione provvisoria. Ora abbiamo già perfezionato l'aggiudicazione definitiva, poi si passerà alla stipula del contratto e quindi alla realizzazione del progetto esecutivo e all'esecuzione dei lavori.”

Il Presidente: “Esauriti gli interventi tecnici, passiamo alla parte politica.”

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Triscari.

Il vice Sindaco: “Volevo ringraziare il Presidente per avere avuto l'idea di organizzare questo Consiglio Comunale in territorio di Bronte, anche se contrada Serra. E questo va a rispettare quello che il nostro Sindaco aveva promesso in campagna elettorale. Quando c'è un argomento pregnante per una zona, è giusto che il Consiglio Comunale si sposti dalla sede naturale ed andare dai cittadini proposto per affrontare i problemi e cercare di risolverli. Oggi ritengo che per l'Amministrazione e per il Consiglio Comunale tutto è un giorno di festa perché quando si realizza un'opera è merito di tutti. Penso che avere un domani l'opportunità di dire, “io c'ero quando si è realizzato il depuratore in contrada Serra”, sia un onore; come è stato un onore quello di approvare il Piano Regolatore Generale. Mi ricordo che alla fine dell'approvazione del Piano Regolatore Generale, perché tanti non c'erano pur essendo d'accordo, perché non erano compatibili, ma coloro che eravamo compatibili, sia maggioranza che opposizione, abbiamo concluso il Consiglio Comunale con un grossissimo applauso perché era un obiettivo raggiunto non dall'Amministrazione o dal Consiglio, ma dall'Amministrazione, dal Consiglio e dalla cittadinanza tutta. Oggi è un'altra opera che si va a realizzare. Un'opera che grazie anche all'impegno..., più che di tutta l'Amministrazione. del Sindaco Calanna, che ha voluto che insieme a me nel Consiglio precedente del 2015..., abbiamo votato tutti unanimemente..., non c'è stata né opposizione e né maggioranza; tutti insieme, conoscendo il problema di questa zona, abbiamo votato tutti. E voi se andate a vedere il verbale di Consiglio Comunale..., è stato approvato in modo unanime. Questo è veramente il significato della politica. Quando c'è un'opera che va veramente ad agevolare i nostri concittadini, a risolvere i loro problemi, io penso che non ci sia cosa più bella che lasciare da parte le proprie appartenenze politiche per immedesimarsi..., perché siamo cittadini di Bronte e dobbiamo contribuire al miglioramento del nostro territorio. Con Graziano eravamo in Commissione urbanistica quando è stato portato questo progetto, dopo un iter abbastanza farraginoso ed un po' lungo, perché era partito un anno e mezzo prima, poi è stato portato nel 2015, ma lo abbiamo accolto e pur essendo quasi in campagna elettorale non abbiamo approfittato di niente..., anzi siamo stati d'accordo. Poi, la campagna elettorale, la politica, l'appartenenza..., sono altre cose. Oggi noi qua stiamo a dimostrare ai nostri concittadini che il Consiglio Comunale si spende per il loro bene. Vi ringrazio e ringrazio il Presidente per avere avuto l'idea di fare qua questo Consiglio Comunale e spero, come lei



COMUNE DI BRONTE

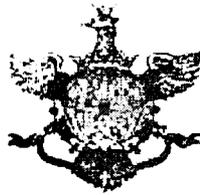
ha detto Presidente, che per ogni argomento che riguarda una zona del nostro territorio..., se lei riesce ad organizzarlo nei vari territori..., noi le saremo veramente grati. Così possiamo dimostrare di avvicinare la politica..., la buona politica al territorio, a fare affezionare i cittadini alla politica perché la politica non è vero che è una cosa brutta..., la politica quando è fatta con il cuore e quando è fatta onestamente e rispettando le leggi..., è una cosa bellissima.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: “Oggi ci troviamo in una zona particolare del nostro Comune che ha sofferto tanto per questo tipo di servizio. Come diceva poco fa il vice Sindaco..., quando diceva che in campagna elettorale ci tenevamo molto per fare questo depuratore. Io dico un'altra cosa..., perché qua siamo per i nostri cittadini e non perché sono di Serra o di Bronte..., sono tutti cittadini di Bronte; io sono contenta oggi di essere qui perché abbiamo voluto fortemente questo progetto di contrada Serra nel 2014..., approvato in Giunta comunale. io ero Assessore, Giunta Ferrarello, ed abbiamo studiato, e come dicevano prima i due tecnici, è stato un iter molto difficoltoso ma nonostante ciò noi abbiamo affrontato questa problematica..., siamo riusciti a portarla avanti, l'abbiamo portata anche in Consiglio Comunale..., ed allora l'abbiamo portata con un po' di malumore perché si diceva che l'avevamo portata in Consiglio Comunale perché eravamo in campagna elettorale, era già marzo...; però era giusto portarla in Consiglio Comunale perché se questo iter non si concludeva con il Consiglio Comunale, e quindi quell'approvazione come diceva l'ing. Capo, oggi non saremmo qui a discutere del depuratore. Oggi siamo qui a discutere del depuratore che prende l'avvio..., speriamo che non ci siano altre difficoltà..., e quindi sono contenta che è un lavoro che non guarda la politica solo come appartenenza..., anche se allora c'è stato un po' di mormorio nei nostri confronti... (Voce fuori microfono); ci fa piacere comunque che oggi vediamo la realizzazione di questo depuratore. Ora dobbiamo stare attenti ai costi del servizio, a quello che proponiamo ai nostri cittadini e dobbiamo guardare attentamente..., l'Amministrazione di oggi deve guardare attentamente questa parte importante per i cittadini..., il costo del servizio, la realizzazione, ma soprattutto il costo del servizio.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: “La ringrazio Presidente per avere organizzato questo Consiglio Comunale qui perché a volte mi sembra che questa frazione venga un po' dimenticata..., forse per la distanza chilometrica. Detto questo, di sicuro non siamo qui per parlare di chi abbia meriti..., Amministrazione Ferrarello, Amministrazione Calanna..., stiamo parlando di un qualcosa che finalmente si può realizzare e di questo dobbiamo dire grazie anche al privato che ha pensato questo progetto e che ha fatto questa proposta..., a prescindere che ci sia stato Ferrarello o Calanna ad amministrare il paese. Il fatto che ci sia stato un privato che abbia finalmente capito e pensato un progetto simile..., io penso che il plauso vada fatto a questo ultimo e non alle Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo. Penso che questo progetto faccia parte di ogni programma elettorale che c'è stato da 50 anni ad oggi..., durante le campagne elettorali. Quindi come possiamo non essere d'accordo di fronte ad una cosa del genere? Io penso che ognuno di noi, a prescindere dal colore politico, ha la necessità intanto di garantire un servizio..., ed è assurdo che ancora nel 2017 non ci sia. Allo stesso tempo però invito l'Amministrazione e tutti i consiglieri comunali a fare i dovuti controlli, soprattutto per la gestione, perché comunque è quello che è fondamentale, oltre che per quanto riguarda l'ambito economico, ma anche controllare periodicamente la gestione del servizio. Poi se è possibile volevo fare una domanda tecnica perché io non ho capito una cosa..., il depuratore verrà creato in loco oppure altrove? E quindi



COMUNE DI BRONTE

volevo chiedere per quale motivo non si è pensato di fare un depuratore qua..., se ci sono delle motivazioni tecniche.”

Alle ore 19,15 esce dall'aula il Consigliere Castiglione C. (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente dà la parola al geom. Saitta.

Il geom. Saitta: “Il depuratore che era stato previsto all'epoca in contrada Serra, è stato bocciato per ben due volte..., una volta dalla Sovrintendenza ed una volta dall'Assessorato. Quindi in realtà il sito non è idoneo alla realizzazione di un depuratore. L'alternativa qual'era? O fare una condotta che partiva da qua ed arrivava al depuratore con un impianto di risalita..., di pompaggio del refluo per arrivare al depuratore, perché la differenza di quota non lo permette, quindi i costi di gestione diventavano esorbitanti. A questo punto si è pensato di fare la fognatura in una vasca a tenuta stagna che va periodicamente svuotata con dei bottini e confluita all'interno del depuratore di contrada Sciarotta; là vengono trattati e poi riutilizzati o per fini irrigui o verranno scaricati con lo scarico attuale che c'è nel fiume Simeto..., di cui il Comune è dotato di autorizzazione perché il nostro depuratore è uno dei pochi depuratori che funziona. Volevo anche precisare che i controlli, a prescindere il lavoro che si deve andare a realizzare, vengono effettuati sia da noi che dall'ARPA..., perché l'ARPA puntualmente ogni 15 giorni, ogni mese, ci fa una visita per andare a vedere se il depuratore funziona o meno.”

Alle ore 19,20 entra in aula il Consigliere Messina (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni.

Il Consigliere Prestianni: “ Mi rifaccio all'intervento della collega..., che i meriti vengono dati all'Amministrazione precedente..., noi non volevamo dire se ci sono dei meriti più o meno..., però che è stato intrapreso un iter che ora è stato approvato, è stata fatta la gara d'appalto dall'Amministrazione Calanna..., noi siamo contenti di questo. L'unica cosa che a noi dispiace è che è andato via un anno e mezzo da quando è stato approvato in Consiglio, il 13 aprile del 2015, e poi ci siamo spostati ad agosto 2016. Ingegnere io vorrei capire come mai questo lasso di tempo da parte dell'Amministrazione..., non sono state date delle direttive all'ufficio per potere procedere all'aggiudicazione ed alla gara di questo progetto. Poi per quanto riguarda che l'iter è stato lungo, senza dubbio, perché ci sono state delle conferenze di servizio..., allora non eravamo qua a discutere all'approvazione perché..., fare il manifesto è giusto perché la cittadinanza capisca che questo progetto andrà in porto, però dobbiamo dire che abbiamo perso un anno e mezzo. Perché se l'ingegnere Mineo ha detto che in estate, se ci saranno tutte le autorizzazioni, si potrà procedere direttamente all'esecuzione del progetto. Ho capito bene? A questo punto se si fosse proceduto nella realizzazione del progetto subito dopo le elezioni perché sono state fatte delle dichiarazioni anche del nostro Sindaco Calanna che diceva che noi..., nell'approvazione del Consiglio Comunale, dicendo che era stata fatta una cosa per la campagna elettorale..., non è stato così; dobbiamo ringraziare anche la ditta che ha preso questo progetto perché investirà dei soldi propri, perché ci sono degli investimenti privati e dobbiamo dire anche grazie..., però per quanto riguarda questa progettazione dire una che non vogliamo far passare ai cittadini..., dobbiamo dire che l'Amministrazione precedente, non diciamo chi è il Sindaco, FIRRARELLO o Calanna, però che c'è stato un iter, una discussione, una progettazione ed una fattibilità di questo progetto..., è giusto dirlo. Che siamo giunti ora a dare una risposta al contrada Serra a cui io tengo particolarmente..., perché ricordo che da Consigliere comunale sono state fatte delle cose..., antecedente..., ma purtroppo ci troviamo in una zona limitrofa che viene un po' scordata sia da una parte che dall'altra



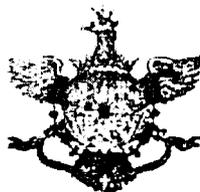
COMUNE DI BRONTE

dell'Amministrazione..., non da questa attenzione. Ora dobbiamo attenzionare le zone periferiche di Bronte.”

Il Presidente: “Questo credo che sia nell’interesse nostro. ma nella volontà dell’Amministrazione e di tutto il Consiglio Comunale. Oltre contrada Serra ci sono altre zone da attenzionare..., parlo della zona Ranteria che è una zona ancora più lontana ma che fa parte sempre di Bronte.”

Il Presidente dà la parola all’ing. Caudullo

L’ing. Caudullo: “Io naturalmente posso rispondere da tecnico..., non sto qui a dimensionare i tempi anche perché nessuna Amministrazione può dirci, quando c’è un procedimento la cui responsabilità gestionale nella fattispecie è mia e del geom. Saitta, ci può cadenzare i tempi. (Voce fuori microfono) 1 anno e mezzo..., a parte che..., si è perso tempo, ma il tempo non si è perso perché per queste procedure è molto difficoltoso acquisire i pareri. Premettevo prima che io ho partecipato negli anni ’90 a due procedimenti che riguardavano l’individuazione del sito in cui ubicare un impianto di depurazione autonomo ed i vari enti sovra-ordinati all’ufficio tecnico, che poi è “quello che sta sul territorio, su due siti diversi si sono espressi in maniera diametralmente opposta. Questo per rispondere alla domanda di prima..., che non è stato possibile realizzare l’impianto perché la frazione è immediatamente a ridosso del fiume; c’è il vincolo della legge Galasso, il fiume non ha una sistemazione idraulica..., perché se il fiume fosse stato sistemato idraulicamente con gli argini, e con quant’altro, si poteva realizzare l’impianto. Ciò non è stato possibile perché in questi siti il problema era nel caso di piena, e in questa zona le piene sono state spesso notevoli ed hanno anche interessato il ponte..., avrebbe interessato il depuratore e per cui non era possibile realizzarlo. Quindi ecco perché il privato ha fatto questa scelta. Per quanto riguarda i tempi, dopo la delibera di Consiglio Comunale si sono attivate le procedure per acquisire i pareri. Uno dei punti più critici che si sono rilevati nella fase di acquisizione dei pareri, e lo aveva accennato poco fa l’ing. Mineo, era se il Comune potesse autonomamente attivare una procedura di concessione per 15 anni non passando dal parere dell’ATO..., perché come voi ben sapete prima c’erano gli ATO, ora c’è un altro soggetto che in Sicilia gestisce il sistema idrico integrato. Se il Comune non fosse stato gestore autonomo di risorse idriche, non avrebbe potuto approvare questa concessione perché supera i 9 anni. Questo è stato il nodo che ci ha fatto perdere tempo e come può ampiamente documentare e confermare il RUP., il geom. Saitta, su questo..., perché abbiamo anche invitato alla conferenza dei servizi l’Assessorato regionale all’energia che come tutti i buoni Assessorati regionali non partecipa mai alle conferenze di servizio. Questa è la realtà..., e questo lo dico non perché debba giustificare me e il mio ufficio da ritardi, perché non penso che sia questo il problema e non c’è nessun ritardo, ma per farvi capire come spesso la burocrazia, quella che sta sul territorio, è soffocata da un’altra burocrazia che sulle procedure o sull’interpretazione delle leggi fa perdere mesi e mesi a chi cerca di portare avanti i procedimenti. D’altronde, proprio ricollegandomi a questo, in parallelo, vi vorrei ricordare che nel 1991 il Comune di Bronte ha conferito l’incarico per un Piano Regolatore Generale per il quale sono state formulate ben 12 versioni..., ed è stato approvato nel 2015, cioè dopo 24 anni. Questa purtroppo è la Sicilia e queste sono le procedure. Detto questo, nel momento in cui abbiamo acquisito i pareri..., ma quello che ha fatto perdere tempo è stato l’aspetto di cui vi ho parlato prima, ci siamo immediatamente attivati anche perché poi c’è stato un altro problema; nell’aprile del 2016 è subentrato il nuovo codice dei contratti, il decreto 50 con l’abrogazione del 163...; in questa fase di passaggio dal decreto 163, il codice dei contratti precedenti, a quello odierno..., è chiaro che nella stesura del bando abbiamo riscontrato delle criticità che ci hanno fatto perdere tempo per poterle risolvere.”



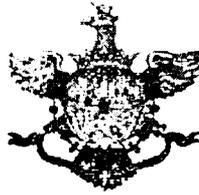
COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.

Il Consigliere Luca: “Oggi dovrebbe essere un giorno di festa perché un'opera si sta per realizzare. Le basi sono state poste..., sono state poste non da ora ma da parecchio tempo perché non dobbiamo dimenticare che un progetto di questo genere passa dal Piano Triennale delle OO.PP..., quindi per tanti anni ognuno di noi che è stato in Consiglio Comunale ha sempre sottoposto questa attenzione del depuratore sulla c.da Serra..., così come sono state poste all'attenzione di questa contrada altre iniziative. Mi ricordo il problema dell'illuminazione, il problema dell'acqua, i problemi della viabilità..., sono dei problemi che questa contrada ha e che chiaramente ognuno di noi come Consigliere comunale si fa portavoce presso l'Amministrazione. Devo dire che maggiore attenzione l'ha posta il Sindaco Calanna..., ha posto l'attenzione per il depuratore, ha posto l'attenzione per alcune manifestazioni, ha posto l'attenzione..., non si vedeva mai un albero di Natale e l'Amministrazione è stata sensibile anche a portare l'albero di Natale. Dico..., sono piccole cose che magari fanno sentire il cittadino vicino all'Amministrazione. al Consiglio Comunale..., ed essere non cittadino di serie B ma essere cittadino di serie A come tutti gli altri. Abbiamo posto alcune attenzioni a questa contrada perché ritenevamo di porgerle. Quindi a mio avviso oggi dovrebbe essere una giornata di festa senza che nessuno si appropri di meriti o di demeriti. Proprio io sono uno di quelli che ha approvato questo progetto pur essendo all'opposizione perché si trattava di una contrada che a me e agli altri stava a cuore. Stava a cuore a Graziano Calanna che era all'opposizione, stava a cuore a Vittorio Triscari, a Di Mulo, ad Angelica Catania..., ad altri consiglieri che eravamo all'opposizione e che abbiamo approvato fortemente anche questo progetto. I meriti sono di tutti..., è inutile mettere qualche piccolo veleno in mezzo a questa festa. Il mio augurio è che si sentano di più i cittadini di questa contrada e se ci sono altri problemi di portarli avanti. Questo è l'augurio grosso e lo spirito per cui viene fatto questo Consiglio Comunale in questa contrada..., per sentire anche i cittadini. Per quanto mi riguarda io ci passo quasi ogni settimana, ogni giovedì io sono in giro in questa zona e quindi non ho problemi a sentirli o riceverli al palazzo comunale. Naturalmente quando hanno necessità possono anche dire a me, lo dicono agli altri consiglieri comunali, lo dicono all'Amministrazione..., è chiaro che io sono presente anche per questo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci.

Il Consigliere Petronaci: “Io volevo fare presente, perché a me come sempre piace spulciare le carte, guardare un po' l'iter che ha portato all'approvazione definitiva del project financing per quanto riguarda la realizzazione del depuratore in contrada Serra; infatti volevo ricordare alla collega Prestianni che il primo atto, che fondamentalmente è la conferenza di servizi che viene prevista dalla legge, quindi non viene scelta né dall'Amministrazione e né dagli uffici, è stato fatto nel mese di dicembre 2015..., quindi parliamo di appena 5 mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione. Quindi non sono passati due anni. Sono state fatte ben 3 conferenze di servizi in appena 10 mesi e di questo bisogna dare atto all'Amministrazione e agli uffici competenti..., che in appena 10 mesi si è giunti allo schema di bando di gara e quindi poi con la relativa approvazione. Io vorrei invece fare notare che è passato più di un anno da quando era stata fatta la proposta, nei primi del 2014, da parte dell'impresa e che è stata portata in Consiglio Comunale dopo circa 1 anno e mezzo..., e poi con grande senso del dovere è stata approvata all'unanimità da tutti. Quindi non cerchiamo meriti o demeriti dell'una o dell'altra parte, ma guardiamo al risultato, guardiamo a quello che verrà fatto da qui a pochi mesi e che verrà realizzato in questa contrada... e che è il primo di una serie di atti. Perché dobbiamo essere coscienti che magari in questi anni è stata..., non dimenticata, ma forse la logistica ha fatto sì che



COMUNE DI BRONTE

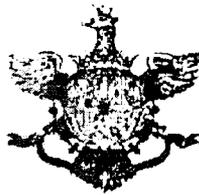
si guardasse non con occhio di riguardo questa contrada Serra che fa parte del Comune di Bronte. Quindi questo sarà certamente il primo di una lunga serie di Consigli Comunali che faremo qui per presentare ulteriori progetti e lavori che verranno fatti in questa contrada.”

Alle ore 19,33 entra in aula il Consigliere Meli (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: “Mi scuso per essere arrivato in ritardo e sicuramente mi sono perso l’interessante intervento del progettista che ha raccontato quali sono i dati tecnici....m che poi erano quelli che a me personalmente più mi entusiasmavano. Io vorrei solo aggiungere che oggi va visto questo momento, al di là di chi lo sta portando avanti o di chi ci sta sottoponendo la firma, come un momento positivo della contrada Serra..., che è Bronte. Io questa distinzione di contrada Serra..., Bronte..., è una parte del territorio di Bronte come tante altre parti del territorio di Bronte..., ed è un po' strano, lasciatemi fare una riflessione ad alta voce. che stiamo parlando di una grande vittoria quando si parla di una cosa che è un bene primario. Cioè, è un servizio fondamentale quello dello scarico fognario e lo dicono tante leggi che fin dagli anni '70.... la legge Merlo e successive, hanno detto che tutte le comunità si dovevano dotare di queste cose. Quindi io saluto con positività questo momento e sicuramente posso capire anche quali sono state le difficoltà a cui alludeva l'ing. Caudullo perché..., io non faccio parte del precedente Consiglio Comunale, quindi non rivendico nessun merito, e non ne ho forse nemmeno adesso, però vi posso dire che due Piani Triennali delle OO.PP che abbiamo analizzato in Commissione con i colleghi, ed in Consiglio, questa opera mi pare che nel primo se non ricordo male...,nel primo Consiglio che abbiamo fatto lo scorso anno, avevamo anche aumentato, insieme ad un'altra opera che reputo necessaria per il Comune di Bronte, il terzo Pozzo Musa o un ampliamento di quella che era l'offerta dell'attingimento delle acque, e discusso anche con l'ufficio tecnico, che è di fondamentale importanza..., stiamo parlando di beni primari, cioè di acqua, di problematiche legate all'acqua che abbiamo a Bronte e che probabilmente in contrada Serra non hanno, e che quella soluzione ci portava...; la cito perché insieme a quella, quest'opera mi pare che lo scorso anno..., se non ricordo male Salvino tu c'eri. avevamo chiesto l'aumento della priorità. Poi tutta una serie di traversie che sono accadute sicuramente..., non in ultimo quella che citava l'ing. caudullo che è l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, il decreto 50 del 2016..., e poi lasciatemelo dire, c'è un organo che è un elefante, che si chiama Urega, che probabilmente spesso nell'interesse generale della collettività..., non spesso attua queste due parole; e quindi si aggiunge burocrazia a burocrazia. Però nella mia breve esperienza vi posso dire che la burocrazia comunale, sto capendo..., lo sapevo già perché faccio un mestiere che me l'ha fatto conoscere mio malgrado, ma la burocrazia comunale è la minore di tutte quelle che fanno parte del mondo burocratico dello Stato italiano. Quello della Regione Sicilia, purtroppo caro Sindaco mi dispiace sottolineare..., non in questo caso, ma in tante altre questioni, risulta essere una palla al piede.... non per la contrada Serra ma per la Sicilia stessa. Io non ho altro da aggiungere..., mi sarebbe piaciuto ascoltare l'intervento tecnico magari per potere fare qualche intervento tecnico, ma visto che me lo sono saltato ne farò a meno. Però saluto con positività, dico ai colleghi di maggioranza ed opposizione..., io capisco che voi avete iniziato l'opera, però la conclusione è sempre una vittoria di tutti. Io anzi stimolo alle tante priorità che abbiamo avanzato nel Piano Triennale delle OO.PP con i colleghi..... stimolo l'Amministrazione a farsi carico e portare avanti tutte le istanze delle varie contrade.”

.I Presidente dà la parola al geom. Saitta.



COMUNE DI BRONTE

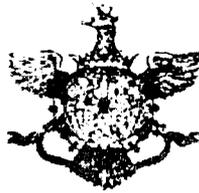
Il geom. Saitta: “Volevo dire che l’iter di questo progetto di finanza è stato abbastanza complesso anche perché..., dovete immaginare che è stato il primo progetto di finanza con il bando approvato con il nuovo decreto legislativo. Quindi ancora non si sapeva come muoversi con il nuovo decreto..., sia noi, sia l’Urega, sia l’Assessorato. Quindi è stato molto pesante fare la prima conferenza per l’approvazione di questo progetto di finanza.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: “Volevo approfittare per ringraziare i proprietari che oggi ci hanno consentito di fare sì che questa seduta di Consiglio Comunale potesse tenersi in contrada Serra. Ringrazio anche i residenti che sono intervenuti..., penso che sia un gesto importante sia la vostra presenza qui ed anche la nostra. Perché come ha detto bene chi mi ha preceduto, spesso la contrada Serra, così come la contrada Ranteria probabilmente nel passato si sono sentite un po’ trascurate. Quello di oggi è un atto forte preceduto comunque da anche altri piccoli segni di vicinanza perché si è avviato un percorso per cercare in qualche modo di ricucire le contrade a quello che è il centro del paese. Oggi è una giornata festosa, memorabile..., se non storica, e quindi io non voglio lasciare spazio alle polemiche. Non vogliamo togliere meriti a nessuno perché è vero che se l’imput parte dall’Amministrazione precedente, ci sono tanti altri fatti oggettivi che non possono essere negati..., così come l’opposizione costruttiva, quindi l’approvazione all’unanimità di questa delibera; è vero che due anni fa di questi tempi eravamo in piena campagna elettorale, è vero che nel nostro programma elettorale si è parlato continuamente di project, si è parlato continuamente di crescita armoniosa del paese...; quindi il paese di Bronte non può dire che cresce se le contrade ad esso collegate non sono altrettanto attenzionate. Si è parlato tantissimo di fognature in contrada Serra. Quindi se due anni fa se ne parlava tanto in campagna elettorale, e quelle erano delle promesse, oggi sicuramente siamo qui di fronte ad un atto forte e concreto, visibile sotto gli occhi di tutti, che quelle che erano delle promesse e che sono state oggetto di promesse... probabilmente delle campagne elettorali degli ultimi 20 anni, oggi realmente si è concretizzato. Quindi i residenti della contrada Serra, meritatamente avranno un servizio che effettivamente nel 2017 era quasi impensabile che ancora non avessero..., soprattutto per la laboriosità di queste frazioni che per quanto piccole siano..., sono comunque protagoniste, hanno delle importanti attività produttive. Sicuramente è stato un anno e mezzo molto impegnativo. Come diceva prima l’ing. Messina, io non appartengo alla precedente Amministrazione però ho avuto modo di seguire passo dopo passo il Sindaco, il suo impegno, l’impegno degli uffici che vanno assolutamente ringraziati. In merito al project va ringraziata la ditta che ha presentato il progetto, ma soprattutto va ringraziato anche per la fiducia che ha dato a questa Amministrazione. Chi vive la vita comunale si rende conto di quanto questo iter sia stato lungo e farraginoso, perché gli intoppi non mancano mai, le conferenze dei servizi che vanno fatte, le conferenze dei servizi che vanno deserte. Quindi sulla questione delle lungaggini non voglio fare polemica, ma potremmo stare qui a discutere. Volevo concludere il mio intervento ringraziando il Presidente del Consiglio per avere organizzato tutto questo; ringraziare il Sindaco e complimentarmi con lui perché se in campagna elettorale era determinato 100 a puntare su questo progetto, nel momento in cui lo abbiamo avuto in mano e lo abbiamo dovuto concludere e portare a termine, la sua determinazione è stata pari a 200 se non a 300. Quindi continuiamo a mantenere alta l’attenzione sulla contrada Serra, però adesso concentriamoci anche su Ranteria che come sappiamo bene ha dei problemi simili a questo.”

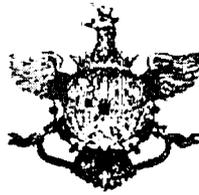
Il Presidente: “Se non ci sono altri interventi, facciamo concludere il Sindaco.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.



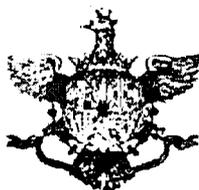
COMUNE DI BRONTE

Il Sindaco: “Il mio vuole essere un intervento conclusivo di saluto..., considerato che la gran parte di questioni che riguardano questo progetto sono state affrontate nel corso degli interventi che mi hanno preceduto. Certo, questo non è il giorno della polemica. Questo è il giorno..., se non proprio della festa, perché poi la festa la faremo nel momento in cui completeremo i lavori, ma questo è un momento importante perché dà il senso della concretezza. Cioè se oggi siamo qui ad illustrare un progetto, è chiaro che siamo sicuri ormai che questo progetto partirà perché sappiamo di avere fatto all’interno del Comune tutto quanto doveva essere fatto perché questo progetto partisse. In effetti siamo all’aggiudicazione definitiva..., quindi è l’ultimo atto di una procedura che è stata illustrata bene sia dall’ing. Caudullo che dall’ing. Mineo..., quindi siamo di fronte alle carte...; cioè qui non sono più le parole degli ultimi 20 anni e più di campagna elettorale, laddove individuando un’esigenza di questa zona, così come di Ranteria, si impostavano gran parte delle campagne elettorali..., bè..., oggi noi non siamo qui a fare chiacchiere. oggi siamo qui ad esibire le carte e spiegarvi un progetto che se è vero, come diceva l’ing. Mineo, che non partirà domani mattina, è anche vero che si avvia alla fase finale per quanto riguarda poi la programmazione che sarà seguita poi dalla esecuzione dei lavori. Vorrei sottolineare anche un altro dato di questo Consiglio Comunale, cioè il dato della partecipazione. Vero è, come è stato detto, che ci eravamo ripromessi che avremmo tentato di avvicinare i cittadini alla politica portando la politica fra i cittadini. Avevamo detto più volte in campagna elettorale che avremmo de localizzato i Consigli Comunali..., quindi che avremmo affrontato nei quartieri le questioni relative a quei quartieri. Quindi stasera comunichiamo la soluzione ad un annoso problema di contrada Serra ed era giusto che questo Consiglio Comunale venisse tenuto in contrada Serra. Di sicuro chi conosce bene il project financing, questo strumento innovativo di cui molto si è parlato in campagna elettorale..., dicevamo che considerato che le casse delle pubbliche Amministrazioni, dei Comuni ma delle pubbliche Amministrazioni in genere, ormai sono parecchio esigue, quindi fin dalla campagna elettorale dicevamo che avremmo chiesto “l’aiuto dei privati”, perché io non credo che stasera si debba ringraziare alcuna ditta; se ringraziamenti vanno fatti, bisogna farli al nostro ufficio tecnico per l’energia e la celerità che hanno messo per la conclusione di questa vicenda. Il project financing è un istituto complesso che prevede che un’impresa privata realizzi un’opera pubblica o un servizio per conto della pubblica Amministrazione, traendone un’utilità economica. L’imprenditore non è un benefattore e punta alla massimizzazione del profitto. E poiché è possibile incontrare le esigenze di una pubblica Amministrazione e le esigenze di un’impresa, da questo nasce l’istituto del project financing. In questo caso si è incontrata l’esigenza del Comune di Bronte che non aveva 1 milione di euro..., non lo ha mai avuto e non lo ha a maggior ragione oggi laddove conosciamo tutti la situazione dei bilanci degli enti locali..., ed il Comune di Bronte che non aveva questo milione di euro per realizzare questo impianto di depurazione in contrada Serra, interviene un privato che investe questo milione ed in cambio gestirà il depuratore per 14 anni. Quindi trovata la convenienza reciproca per la collettività, ma anche per l’impresa, si conclude l’affare. Quindi non credo che ci sia da ringraziare la ditta per questa cosa..., anzi bisogna ringraziare forse la disponibilità di un Comune che ha puntato fortemente nella realizzazione di questa opera. Ma dicevo che chi conosce bene l’istituto del project financing sa che forse è uno di quegli istituti nel quale convergono le volontà degli organi politici a 360°, perché è vero che un project financing parte su impulso di un Sindaco e di una Giunta, perché se un Sindaco ed una Giunta non riconoscono la validità di un project financing non lo trasmettono sicuramente al Consiglio Comunale. Ma in quella fase poi interviene il Consiglio Comunale, quindi l’organo deliberativo che afferma la propria volontà su quel progetto, ma dopodiché, dopo la



COMUNE DI BRONTE

deliberazione del Consiglio Comunale, ing. Caudullo, forse non tutti sanno quanto sia difficile e farraginoso.... poi è quello il vero procedimento che porta a conclusione del project financing. Quindi, ripeto che per il tanto che è stato fatto credo che un ringraziamento all'ing. Caudullo, al geom. Saitta, ma a tutti gli uffici..., perché poi ingegnere spiegheremo che un project financing non coinvolge solo l'ufficio tecnico..., ma coinvolge l'ufficio di Ragioneria..., insomma è la macchina comunale che viene totalmente assorbita allorquando si presenta un progetto impegnativo, così come questo del project financing. Io vado a chiudere..., io sono stato eletto Consigliere comunale la prima volta nel 2005 ed in occasione di ogni discussione sul Piano Triennale delle OO.PP io evidenziavo la necessità della fognatura a c.da Serra, evidenziavo la necessità che si attenzionasse c.da Serra..., perché da ragazzo, come credo la gran parte dei presenti in questa sala, ricordo che alle 4 e mezza di mattina, quando cercavamo il pane condito piuttosto che altre cose. venivamo alla Serra... ma è chiaro che è superfluo dire che questa è una contrada della nostra città; è anche una delle contrade più vitali, una delle contrade più belle dal punto di vista del paesaggio, dal punto di vista naturalistico..., abbiamo il fiume a due passi. Quindi è chiaro che chiunque ami Bronte non può non avere nel cuore c.da Serra e c.da Erranteria, oltre alle altre zone della città. Non ricordo affatto..., mi spiace che sia andata via il Consigliere Maria De Luca..., io non ricordo affatto di alcun malumore nel momento in cui finalmente ci fu portato questo progetto. Probabilmente il malumore derivava da altro, Consigliere Prestianni, alla quale..., se volessi polemizzare, ma non lo faccio non solo per la stima che ho nei suoi confronti, ma perché non credo che l'occasione sia quella utile. Ma se io volessi polemizzare, metterei a confronto l'anno di tempo che è occorso alla precedente Amministrazione per trasmettere questo atto al Consiglio Comunale e l'anno e mezzo che è occorso a questa Amministrazione per concludere un procedimento. Quindi io non ricordo affatto di malumori nel corso del Consiglio Comunale del 2015, allorquando l'Organo deliberativo si esprime favorevolmente a favore di questo progetto; ma se malumori c'erano, probabilmente erano dovuti al fatto che un progetto che per legge deve essere entro 90 giorni esitato..., è stato esitato dopo 365 giorni. Ma al di là di questo, l'importante è poi che le cose vengano realizzate. Oggi non siamo ancora nella fase della realizzazione, ma siamo in una fase importante che è quella dell'aggiudicazione definitiva che è quella che ci può fare ragionevolmente confidare sulla esecuzione dell'opera in tempi brevi. Sui tempi vogliamo essere prudenti; non ci pronunciamo anche perché sappiamo, ingegnere, che non è una questione che dipende totalmente dal Comune. ancora una volta dovremo coinvolgere altri enti, ancora una volta dovremo fare delle conferenze di servizio. quello che noi possiamo assicurare è che da domani mattina ci metteremo al lavoro per proseguire un'opera che abbiamo proseguito e che abbiamo proseguito anche in maniera abbastanza celere. Quindi da domani mattina il Comune di Bronte sarà nuovamente impegnato sulla conclusione di questa procedura, oltre che sul resto, però ripeto oggi abbiamo motivo di essere contenti e soddisfatti perché oggi possiamo ragionevolmente confidare sul fatto che di qui alla fine dell'anno qualche camion o qualche ruspa qui dovremmo vederla. Grazie Presidente del Consiglio per avere pensato a de localizzare questo Consiglio Comunale. Grazie ai residenti di c.da Serra per essere venuti qui stasera ad ascoltarci..., e lasciatemi concludere dicendo che se è vero che nel tempo questa zona è stata un po' trascurata, è altresì vero che, come promesso da quando ci siamo insediati, abbiamo cercato di dare dei segnali di attenzione più o meno grandi nei confronti di questa zona..., dall'attenzione per il Natale, all'albero di Natale che abbiamo portato qui.... poi mi risulta che è caduto su qualche macchina..., ma non è colpa nostra. quando lo abbiamo portato non sapevamo che sarebbe caduto su qualche macchina. Quindi, battute a parte, quello che ci sentiamo di dire stasera ai residenti di c.da Serra, e quando parlo



COMUNE DI BRONTE

di c.da Serra parlo anche di c.da Erranteria perché ormai nell'opinione comune queste due contrade costituiscono un tutt'uno..., quindi l'attenzione nei confronti di queste due contrade è stata massima, continuerà ad essere massima, e se è possibile ancora di più."

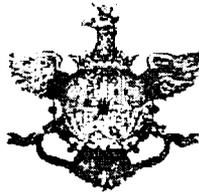
Il Presidente: "C'è qualcuno dei cittadini che vuole intervenire sull'argomento?"

Il Presidente dà la parola al sig. Cantali.

Il sig. Cantali: "Io sono un ospite stasera.... (intervento incomprensibile perché lontano dalla fonte di registrazione). Faccio i complimenti al Presidente del Consiglio che ha fatto questa riunione..., sono delle cose importanti sia per il Presidente che per il popolo (intervento incomprensibile perché lontano dalla fonte di registrazione)."

Il Presidente: "Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiuso il dibattito ed il Consiglio Comunale. Io ringrazio tutti, l'ingegnere, la dott.ssa Sapia, i cittadini, le Forze dell'ordine."

Il Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare alle ore 20,00.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATIPIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 03-05-2017 al 18-05-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 14-05-2017

[x] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.